



Progetto di gestione e promozione della struttura

Obiettivi

Gli obiettivi ed i valori che sono alla base del progetto sono in linea con lo stile che ha contraddistinto la gestione delle nostre strutture in tutti questi anni.

Un rifugio che vuole diventare luogo di aggregazione e di cultura, di sensibilizzazione ai temi della natura e del camminare consapevole. Un luogo d'incontro e valorizzazione delle risorse del territorio, aperto a tutti. Promuovere un modello di sviluppo turistico sostenibile in ambito montano, attraverso il quale la struttura continuerà ad essere un polo di riferimento per quanti sono attratti dalle risorse paesaggistiche ed ambientali della Svizzera pesciatina.

Sotto obiettivi

In particolar modo la Cooperativa si propone di:

- Creare occasioni di aggregazione tra le persone, offrendo esperienze di immersione nella natura in cui siano favoriti accoglienza e la convivenza;
- Promuovere benessere, inteso in maniera complessiva, olistica, curando in modo particolare la cucina biologica con filiera corta, sostenendo il più possibile la produzione locale e contemporaneamente educando le persone al consumo critico, alla riscoperta della sobrietà e del risparmio energetico, tutelando così l'ambiente;
- Diffondere la cultura del camminare e di forme di turismo che siano più responsabili, sostenibili, etiche, che rispettino le popolazioni locali, l'ambiente attraversato e che contribuiscano a creare una cultura di solidarietà e di accettazione, valorizzando il territorio e la cultura locale;
- Offrire un buon servizio di accoglienza e ristorazione agli escursionisti impegnati in gite ed escursione nei boschi, anche di una sola giornata;
- Integrare e/o sostituire, mediante acquisto e/o fornitura a propria cura e spese, l'arredo ai mobili esistenti nonché le attrezzature necessarie all'effettuazione dei servizi di accoglienza e ospitalità;

- Effettuare educazione ambientale in senso lato, anche coinvolgendo o proponendo **progetti alle scuole e agli Enti Pubblici**;
- Avere ed offrire un'attenzione alla disabilità e all'integrazione sociale;
- Tutela e valorizzazione del paesaggio agricolo-forestale storico inteso come elemento portante della sostenibilità del territorio;

Per raggiungere questi fini ci prefiggiamo di gestire il rifugio con le seguenti modalità:

- Somministrazione di pasti: promuovere i cibi biologici e biodinamici, il più possibile provenienti dal territorio circostante (a Km zero) o dove non è possibile, provenienti dal commercio equo.
- Acquisto di eventuali complementi di arredo per una migliore funzionalità del rifugio:
- Trasporto dei rifiuti prodotti dalla struttura presso i più vicini punti di raccolta (preventivamente concordati con l'ufficio ambiente) già utilizzati dalla società che predispone lo smaltimento;
- Adeguare i servizi igienici e le strutture come richiesto dall'Azienda Usi;
- Promuovere l'attività del rifugio attraverso materiale informativo e mezzi di comunicazione (depliant, sito internet, ecc.). Verranno inoltre segnalati uno o più numeri di telefono per ricevere informazioni durante tutto il periodo dell'anno;
- Organizzare corsi di formazione su temi legati all'escursionismo, camminate meditative, settimane di immersione nella natura:
 1. Escursioni mirate alla scoperta degli aspetti storico-naturalistici dei luoghi della Svizzera pesciatina;
 2. Eventi ed attività a carattere didattico divulgativo che favoriscano il turismo d'ambiente, come giornate studio di erbe medicamentose e officinali;
 3. Campi estivi per bimbi e per le loro famiglie;
 4. Marce e kilometraggio dei percorsi, che saranno alla portata di tutti;
 5. Organizzazione di giochi, tornei e laboratori creativi a tema.
- Una particolare attenzione sarà anche dedicata all'ecosistema intorno al rifugio: i sentieri saranno tenuti puliti e se, il CAI avrà bisogno di una collaborazione, anche segnati.

Organizzeremo giornate di pulizia e manutenzione sentieri, cosa che del resto già facciamo, in cui promuovere la partecipazione dei volontari che tutti insieme, in modo conviviale, ripuliscono tratti di sentieri infrascati, con rifiuti ecc. E' un gesto altamente educativo.

- La presenza costante di escursionisti consapevoli e attenti come saranno i nostri ospiti garantirà un controllo per la tutela ambientale e un deterrente per tutte quelle azioni illegali che spesso si sviluppano in mancanza di presenze umane: bracconaggio, taglio illegale, percorrenza dei sentieri con mezzi motorizzati non autorizzati, raccolta dei frutti del sottobosco ecc.
- La presenza di gestori per quasi tutti i periodi dell'anno garantirà una sorveglianza anche per quanto riguarda la sicurezza degli escursionisti, con registrazione della meta di chi passa ed eventuale allarme al Soccorso Alpino;
- La struttura verrà riqualificata mantenendo l'utilizzo spartano e adatto agli escursionisti, con prezzi contenuti e alla portata di tutte le tasche. Non c'è infatti intento commerciale nel nostro progetto, ma un intento di condivisione, educazione e costruzione di reti di camminatori;
- Salvaguardia e miglioramento ambientale, mantenendo l'aspetto storicamente consolidato e la pubblica accessibilità ai percorsi di diverso ordine e grado;
- Mantenimento in efficienza e stato di decoro e pulizia dell'area retrostante l'immobile nonché delle immediate pertinenze esterne al rifugio, delle vie di accesso anche pedonali e della relativa segnaletica e dopo l'intervento del Comune la manutenzione della strada dalla Madonna del tamburino fino al rifugio;
- In estate il camminare, ma anche l'ospitalità a gruppi con **mountain bike, cavallo, gruppi di scout**:
 1. Ospitalità al rimessaggio di biciclette;
 2. Ospitalità cavalcature;
 3. Allestimento spazi esterni per picnic;
- Saranno esposte all'esterno del rifugio delle bacheche con l'elenco delle attrezzature da portare e quello che verrà messo a disposizione da noi.

Ponte Buggianese 31 Ottobre 2018

Il Presidente
(Federico Bertocci)